

Pierluigi Di Bella controllo di gestione e consulenza finanziaria

> Gentili Clienti Loro Sedi

Newsletter periodica di Studio n. 24 – Luglio 2017

Sommario di questo numero:

Manovra correttiva 2017 (D.L. n. 50 del 24/04/2017):

1- APPLICAZIONE DELL'IVA CON SPLIT PAYMENT (SCISSIONE DEI PAGAMENTI) DA LUGLIO 2017

Gentili Clienti,

di seguito, come di consueto, qualche informazione di carattere fiscale ed operativo. Per maggiori informazioni ed approfondimenti vi preghiamo di contattarci.

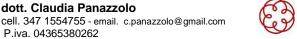
E' stato pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il Decreto attuativo riguardante le nuove modalità di applicazione dell' split payment previsto dal Decreto Legge n. 50 del 24/04/2017 (manovra correttiva)

Si esamina di seguito la novità:

## NUOVI CASI DI APPLICAZIONE DELLO SPLIT PAYMENT (art. 1 commi da 1 a 4ter DL 1. 50/2017)

Lo SPLIT PAYMENT (o scissione dei pagamenti) è un metodo in base al quale il versamento dell'IVA viene effettuato dall'acquirente che riceve la fattura e non dal venditore/cedente che emette la fattura.

Studio in via Monte Monfenera, 9/3 - 31044 Montebelluna (Tv) - tel. e fax 0423 603166









Pierluigi Di Bella controllo di gestione e consulenza finanziaria

A partire da questo mese di LUGLIO 2017, le fatture emesse verso i soggetti di seguito elencati, dovranno riportare l'assoggettamento ad iva con la seguente dicitura:

"scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter, DPR n. 633/72" oppure "split payment di cui all'art. 17-ter, DPR n. 633/72".

L'incasso avverrà soltanto per l'imponibile, mentre l'iva verrà versata all'erario direttamente dall'acquirente.

A partire dal 1º luglio 2017 questo stesso meccanismo si applica anche ai professionisti, i quali quindi incasseranno la fattura detratte sia l'iva che la ritenuta d'acconto.

La scissione dei pagamenti deve essere applicata a partire dalle fatture emesse verso i seguenti soggetti:

- pubbliche amministrazioni;
- società controllate dallo Stato, Regioni, Provincie, Comuni;
- società controllate direttamente o indirettamente dalle predette società;
- società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa Italiana o in altro indice alternativo previsto per decreto

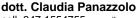
E' chiaro che le società a cui d'ora in poi la fatturazione dovrà essere effettuata con split payment sono molto numerose.

Ogni ditta dovrà quindi raccogliere entro fine luglio dai propri clienti le autocertificazioni circa l'applicabilità della scissione dei pagamenti, sulla base del modello allegato alla presente circolare.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Si ricorda a tutti i clienti che questa e le precedenti newsletter sono consultabili a questo link: http://www.pidibi.it/newsletter\_10.html.

Studio in via Monte Monfenera, 9/3 - 31044 Montebelluna (Tv) - tel. e fax 0423 603166





Pierluigi Di Bella email. info@pidibi.it www.pidibi.it cell. 348 5522302 P.iva. 04451750261



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

II/la sottoscritto/a, nato/a a, il, residente a
, in, codice fiscale:
in qualità didella Società/Ente
con sede legale in via
provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del Decreto del
Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci; ai sensi e per gli effetti dell'art.
47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,
DICHIARA
che la Società/Ente, ai sensi dell'articolo 17-ter del D.P.R. n. 633/72, è:
□ SOGGETTO al sistema di liquidazione dell'IVA denominato "split payment" per gli acquisti di beni e servizi territorialmente rilevanti in Italia per i quali non è debitore di imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto.
□ NON SOGGETTO al sistema di liquidazione dell'IVA denominato "split payment" per gli acquisti di beni e servizi territorialmente rilevanti in Italia per i quali è debitore di imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto.
In caso di mancata risposta alla presente e nell'incertezza dell'applicazione della disciplina, continueremo ad emettere fatture con il regime ordinario, ma vi riterremo responsabili per qualsivoglia pretesa che ci dovesse essere rivolta dagli organi preposti all'accertamento dell'IVA.
In fede,
(firma)
Data